RER Emilia-Romagna

ECOMONDO
The green technology expo.

Ecomondo 2026

Programma iniziative della Regione Emilia-Romagna





L'Intelligenza Artificiale e i Big Data stanno aprendo nuove possibilità per misurare e gestire gli impatti ambientali, supportando imprese e territori nella transizione ecologica.
L'incontro presenta esperienze e applicazioni concrete, mettendo a confronto istituzioni, ricerca e imprese sull'utilizzo dell'AI per raccogliere, elaborare e valorizzare i dati ambientali e trasformarli in strumenti a supporto delle decisioni, dell'innovazione e della competitività.

3 Novembre 2026 | ore 12:00 - 13:30

Intelligenza artificiale e misurazione degli impatti ambientali:dalle opportunità alle applicazioni

Programma evento

Tecnologie strategiche e transizione ecologica: il ruolo delle politiche regionali e il Bando STEP
Claudia Romano, Responsabile Settore Energia e Transizione Ecologica delle Imprese - Regione Emilia-Romagna

La matrice RAMEA: integrare contabilità economica e ambientale nelle regioni italiane
Alessandro Montanaro, Università di Ferrara

Le opportunità delle nuove tecnologie e dell'IA nella gestione del rischio alluvioni
Nicola Berni, Responsabile Area Sistema di Allertamento e Centro Operativo Regionale - Regione Emilia-Romagna

Round Table: Big Data e AI al servizio della sostenibilità ecologica

- Il progetto "POMI – AI – Block", **Giuseppe Adduce**, Pomiager Srl
- Il progetto "EarthDataInsights ACI – Advanced Climate Intelligence", **Mauro Manente**, Latitudo 40 Srl
- Il progetto "HABITA.AI", **Alessandro Palma**, Tecnosys Italia Srl





L'evento intende approfondire le traiettorie tecnologiche, industriali e di policy che possono accompagnare la trasformazione del settore, mettendo a confronto istituzioni, associazioni di rappresentanza, imprese ed esperti. Sarà inoltre l'occasione per discutere il ruolo delle politiche pubbliche, degli strumenti di sostegno e delle prospettive offerte dalle nuove tecnologie per coniugare decarbonizzazione, competitività e sviluppo industriale.

3 Novembre 2025 | ore 14:00 - 15:30

Verso la decarbonizzazione del settore industriale regionale - Focus Ceramiche

Programma evento

Apertura dei lavori e quadro regionale della decarbonizzazione industriale
Claudia Romano, Settore Energia e Transizione Ecologica delle Imprese - Regione Emilia-Romagna

Meno energia, più valore: cosa ci dice il monitoraggio PER sull'industria emiliano-romagnola
Davide Scapinelli - ART-ER

Competitività e sostenibilità: una sfida per il futuro del distretto ceramico
Andrea Canetti, **Mauro Rullo** - Confindustria Ceramica

Impatto degli strumenti pubblici nella transizione industriale
Filippo Simeone, Università di Modena e Reggio Emilia

Il tassello mancante – decarbonizzare la ceramica: fin dove arriva un'impresa e cosa serve per andare oltre
Luca Iattici, **Alessandra Salvarani** - Gresmalt

Nel corso dell'evento interverrà l'**On. Annalisa Corrado**, che fornirà un aggiornamento sui più recenti sviluppi delle politiche europee in materia di decarbonizzazione industriale







L'incontro evidenzia come la mitigazione e la resilienza climatica richiedano intelligenza collettiva e partecipazione attiva della società civile, oltre ai soli investimenti tecnologici. Durante l'evento verranno unite le strategie della Regione Emilia-Romagna con i valori dell'European Climate Pact per valorizzare le azioni climatiche dal basso.
Il punto centrale della sessione sarà il lancio di "Climate Crowd-ER", un avviso promosso da ART-ER, Regione Emilia-Romagna e Ginger Crowdfunding. L'iniziativa guiderà gli Enti del Terzo Settore e i giovani nella creazione di campagne di reward crowdfunding. L'obiettivo del confronto è mostrare come l'unione tra autofinanziamento civico e cofinanziamento istituzionale possa contrastare la povertà energetica, proteggere i beni comuni e accelerare la resilienza locale.

3 Novembre 2026 | ore 16:00 - 17:30

Attivare la società civile e progettare azioni climatiche dal basso - ART-ER e Regione Emilia-Romagna, insieme all'European Climate Pact, lanciano l'iniziativa "Climate Crowd-ER" a sostegno dell'autofinanziamento comunitario.

Programma evento

Apertura lavori: Il contesto e gli obiettivi di oggi
Fabrizio Tollari, ART-ER

Visioni a confronto: European Climate Pact e strategie regionali

Irene Priolo, Assessora Ambiente, programmazione territoriale, mobilità e trasporti, infrastrutture - Regione Emilia-Romagna (tbc)
Luciana Favaro, EuCliPa, Country Coordinator European Climate Pact

Tavola rotonda: connettere istituzioni, patti civici e progetti locali

Luciana Favaro, EuCliPa
Patrizia Bianconi, Regione Emilia-Romagna
Stefano Rimini, Pianeta aps e Ambassador ECP

Strumenti per agire: come partecipare alla Call "Climate Crowd-ER"

Martina Lodi, ART-ERAgnese Agrizzi, Ginger Crowdfunding

Q&A e prossimi passi: le istruzioni per iniziareSessione aperta al pubblico con tutti i relatori







Negli ultimi anni le certificazioni sono evolute da semplici strumenti volontari di reputazione a guida pratica per il rispetto delle norme abilitanti nella supply chain, rivelandosi, di fatto veri e propri promotrici di competitività.
La Regione Emilia-Romagna riconosce in questi standard una leva fondamentale per stimolare l'innovazione e la crescita del tessuto produttivo locale, tanto da aver promosso nel 2026 un bando dedicato al loro finanziamento.
Su queste premesse, l'evento intende offrire un quadro di riferimento sui principali fattori che ne guidano la diffusione, con un focus specifico sui temi della sostenibilità e sui criteri ESG.

4 Novembre 2026 | ore 10:00 - 11:30

Certificazioni e sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna

Programma evento

Conduce **Marco Ottolenghi**, ART-ER

Le certificazioni aziendali, leva strategica per la competitività delle Imprese – Il bando della Regione Emilia-Romagna

Cristina Maselli, Responsabile Settore incentivi ed innovazione sociale- Regione Emilia-Romagna

Certificazioni e transizione ecologica delle Imprese in Emilia-Romagna – Un quadro regionale

Claudia Romano, Responsabile Settore Energia e Transizione Ecologica delle Imprese - Regione Emilia-Romagna

Evoluzione normativa e riflessi sui sistemi di certificazione ambientale/sociale
Michele Crivellaro, Senior Manager Sustainable Innovation, BDO

Certificazioni e contrasto al Green Washing
Simona Trerè, Divulgatrice Sostenibilità e Progettista ESG

Il punto di vista degli enti di certificazione
Alessandro Pozzi, Certiquality (TBD)





La qualità dell'aria è una priorità per le Regioni del bacino padano e le misure messe in campo hanno portato ad un trend di miglioramento, ma la conformazione orografica e le caratteristiche meteoclimatiche influenzano la presenza di inquinanti in atmosfera e il rispetto dei valori limite fissati dalla legislazione europea. Per ridurre l'inquinamento le regioni hanno approvato i piani di qualità dell'aria, mentre il governo italiano ha adottato il Piano di Azione Nazionale. Le regioni del Bacino Padano collaborano da anni nel monitoraggio, nella costruzione di scenari e nell'implementazione di misure e strumenti comuni.

4 Novembre 2026 | ore 16:30 - 18:00
Agorà Malatesta - Environmental Monitoring Area Hall B8

Qualità dell'aria: sfide, scenari e strategie

Programma evento

16:30 | La qualità dell'aria nel Bacino Padano: dai dati alle strategie
Chair: **Ilaria Vesentini**

Intervengono:
Irene Priolo, Assessora a Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna
Giorgio Maione, Assessore all'Ambiente e Clima, Regione Lombardia
Matteo Marnati, Assessore Ambiente, intelligenza Artificiale, Energia, Innovazione, Ricerca, Servizi digitali per cittadini e imprese, Regione Piemonte
Elisa Venturini, Assessore all'Ambiente, Clima, Parchi e Protezione Civile, Regione Veneto

17.10 | Chair: **Katia Raffaelli**, Responsabile Area Qualità dell'aria e agenti fisici, Regione Emilia-Romagna

Il Piano di Azione Nazionale e le misure attuative: un approccio integrato verso la nuova direttiva europea per la qualità dell'aria
Stefania Crotta, Direttore Generale Programmi e incentivi finanziari, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Fabio Romeo, Dirigente Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Strumenti e scenari per la qualità dell'aria alla luce della nuova Direttiva Aria
Paolo Ferrecchi, Direttore Generale ARPAE Emilia-Romagna

Nuove tecnologie e vettori energetici alternativi per la sostenibilità della mobilità
Alfredo Liverani, Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Industriale

Trasporti e qualità dell'aria: impatti, limiti e strumenti di supporto alle decisioni
Valentina Agresti, Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

L'IA a supporto delle valutazioni: VERA, la gemella digitale per la qualità dell'aria dell'Emilia-Romagna
Giovanni Farneti, responsabile Area Big Data & IoT - Lepida ScpA





Un appuntamento dedicato al racconto delle sfide e delle opportunità legate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso le voci di chi ogni giorno lavora per costruire comunità più inclusive, resilienti e attente al futuro.

4 Novembre 2026 | ore 16:15 - 17:30

Radio Rulli e Frulli incontra i protagonisti della sostenibilità

Programma evento

Nel corso dell'evento, i giovani speaker di Radio Rulli e Frulli intervisteranno amministratori, esperti, rappresentanti del terzo settore, imprese e protagonisti di progetti innovativi, raccogliendo testimonianze, esperienze e buone pratiche capaci di generare impatto positivo sui territori.
Le interviste saranno l'occasione per approfondire temi quali la partecipazione dei cittadini, l'economia circolare, l'inclusione sociale, la transizione ecologica e il ruolo delle comunità locali nella costruzione di modelli di sviluppo sostenibile. Un dialogo aperto e autentico, nel quale i giovani reporter saranno protagonisti di un racconto corale che mette al centro persone, idee e progetti per il futuro.

Chi è Radio Rulli e Frulli
Radio Rulli Frulli è la webradio e laboratorio sociale della Fondazione Rulli Frulli, nata per dare voce ai giovani attraverso podcast, interviste, cittadinanza attiva e percorsi di inclusione. Diretta espressione dell'esperienza della Banda Rulli Frulli, realtà riconosciuta a livello nazionale per il suo impegno nell'inclusione sociale e nella valorizzazione delle diversità, la radio rappresenta uno spazio di comunicazione partecipata che coinvolge giovani con e senza disabilità. Attraverso la produzione di contenuti, incontri e attività sul territorio, Radio Rulli Frulli promuove espressione, crescita personale, protagonismo giovanile e cittadinanza attiva, offrendo nuove occasioni di dialogo e partecipazione alla vita della comunità.

RER
Ecomondo 2026
Le iniziative della Regione Emilia-Romagna



La Regione Emilia-Romagna e i Centri del riuso iscritti agli elenchi regionali promuovono una sfilata e un quiz a premi con abiti e oggetti dei centri stessi.
L'obiettivo? Sensibilizzare sul tema dell'economia circolare e far conoscere la rete regionale dei Centri del Riuso.

4 Novembre 2026 | ore 17:30 - 18:30
Palco centrale Hall SUD

Ri-vestiti di futuro. La sfilata dove il riuso fa tendenza

Programma evento

17:30 | Inizio evento

Arrivo sul palco marching band Rulli Frulli

Intervento Assessora regionale **Irene Priolo**

Lancio musicale del DJ, sfilata con intermezzi del quiz a premi

18:30 | Fine evento





20 interventi strategici per infrastrutture verdi e blu che trasformano lo spazio urbano e periurbano in un luogo più sano, verde e vivibile di fronte alle sfide del cambiamento climatico: una visione che la Regione Emilia-Romagna sta portando avanti insieme agli Enti locali e che rappresenta un nuovo modo di progettare le città.
Le azioni sono finanziate con i Fondi europei della Regione e a tre anni dalla pubblicazione del bando, numerosi cantieri sono stati avviati e alcuni interventi sono conclusi o in fase di conclusione.
Le infrastrutture verdi e blu sono individuate come Operazioni di importanza strategica – Progetti Europa 27, interventi chiave della Politica di coesione che rappresentano in modo concreto le ricadute dei Fondi europei sui territori e la vita quotidiana delle persone.

5 Novembre 2026 | ore 10:00 - 11:30

Infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane per città più verdi e accoglienti

Programma evento

Introduce e modera
Fabio Falleni, Responsabile Ufficio Promozione del paesaggio e della natura, Settore Patrimonio culturale - Regione Emilia-Romagna

Intervento della Commissione europea
Isaura Lopes Ramos, Programme Manager della Commissione europea per la Direzione generale Politica regionale e urbana - Dg Regio (videomessaggio)

Le esperienze di Comuni ed Enti

Unione della Romagna Faentina
Percorso ciclo-naturalistico lungo il canale Naviglio Zanelli

Denise Camorani, assessora a Bilancio, economia circolare e politiche di riciclo dell'Unione, con delega al canale Naviglio Zanelli
Patrizia Barchi, ingegnera, dirigente Settore Lavori pubblici e Protezione civile dell'Unione
Jlenia Bendoni, tecnico Settore lavori pubblici e Protezione civile dell'Unione e responsabile del progetto

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale
Le infrastrutture verdi e blu nel paesaggio protetto Terre e acque dell'Ariosto a Reggio Emilia

Valerio Fioravanti, Direttore dell'Ente
Marco Monaci, ingegnere ambientale, progettista e direttore dei lavori

Comune di Nonantola (MO)
Progetto di miglioramento e rafforzamento ecologico ambientale del parco San Francesco

Tiziana Baccolini, Sindaca Comune di Nonantola
Francesca Poli e **Marina Malossi**, architette e ufficio DL, AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile





L'evento organizzato dal progetto europeo GENESIS (Greening Economy Network for Enhancing Sustainable Industrial Systems) a Ecomondo 2026, con la partecipazione attiva di Clust-ER MECH, è dedicato alla transizione industriale sostenibile e alla cooperazione internazionale tra imprese e territori. L'incontro prevede la presentazione degli obiettivi e dei risultati del progetto, un intervento istituzionale della Regione Emilia-Romagna sulle politiche di sostenibilità e una sessione di pitch aziendali per valorizzare esperienze e soluzioni green innovative.

5 Novembre 2026 | ore 12 :00 - 13:00

Insieme per la Twin Transition: il progetto GENESIS a Ecomondo

Programma evento

Benvenuto e saluti di apertura
Sara Olivieri, Clust-ER MECH

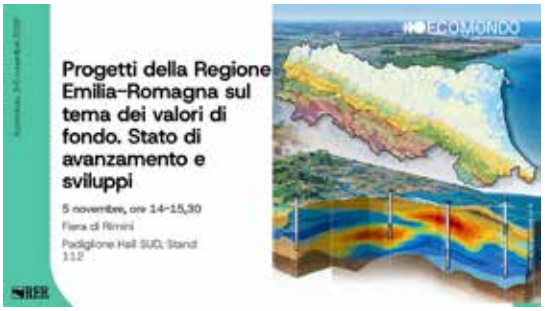
Presentazione del progetto GENESIS: obiettivi, partner, attività e risultati
Sophie Schmitz, Pole Mecatech

Intervento istituzionale: dalla Regione all'Europa: strumenti e opportunità per la transizione ecologica delle imprese dell'Emilia-Romagna
Letizia Zavatti, Settore Energia e Transizione Ecologica delle Imprese - Regione Emilia-Romagna (intervento Online)

Pitch delle aziende partecipanti
Aziende della rete/Consorzio GENESIS

Saluti finali e networing





Nel workshop, Regione Emilia-Romagna e ARPAE presenteranno lo stato di avanzamento delle attività sui valori di fondo delle matrici ambientali. Saranno illustrate le azioni previste dal progetto triennale 2025-2027, finalizzato a sviluppare strumenti e mappe utili per individuare i valori di fondo dei suoli e delle acque sotterranee e supportare gli interventi di bonifica dei siti contaminati. Verrà inoltre illustrata una ricerca svolta nell'ambito di un dottorato realizzato con ARPAE e Università di Bologna, dedicata allo studio della distribuzione naturale dell'arsenico nelle acque sotterranee. Il lavoro rappresenta un importante passo avanti nell'utilizzo e nell'organizzazione dei dati raccolti durante le attività di bonifica.

5 Novembre 2026 | ore 14:00 - 15:30

Progetti della Regione Emilia-Romagna sul tema dei valori di fondo. Stato di avanzamento e sviluppi

Programma evento

14.00 Apertura lavori

Introduzione e presentazione del Progetto Regionale "Valori di Fondo" e del dottorato di ricerca "Analisi dell'eterogeneità spaziale dei livelli di fondo naturale dell'arsenico nelle acque sotterranee a mesoscala"
Igor Villani, Regione Emilia-Romagna, **Rosalia Costantino**, ARPAE

14.15 Progetto "Valori di Fondo"
Aspetti inerenti il suolo e la spazializzazione dei dati
Paola Tarocco, Regione Emilia-Romagna

Aspetti inerenti il sottosuolo, l'identificazione delle aree di indagine e modellizzazione 3D.
Paolo Severi, Regione Emilia-Romagna

Aspetti inerenti le acque sotterranee e valutazioni sul rilascio potenziale dalla matrice solida alle acque sotterranee di metalli e sostanze inorganiche
Marco Marcaccio, ARPAE

15.00 Dottorato di ricerca "Analisi dell'eterogeneità spaziale dei livelli di fondo naturale dell'arsenico nelle acque sotterranee a mesoscala"
Laura Landi, UNIBO

15.15 Domande e discussione finale





Il workshop riguarderà due argomenti principali: gli scenari climatici RER al 2050, con un focus sugli eventi estremi e sulle difficoltà previsionali; la bozza di legge sul clima che la Regione sta approvando, come risposta sistemica alle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici.

5 Novembre 2026 | ore 16:00 - 17:30

La legge del Clima: come le norme e la scienza guidano la transizione climatica

Programma evento

Modera: **Emanuele Bompan,** Giornalista e Direttore Materia Rinnovabile

Gli scenari climatici della Regione Emilia-Romagna al 2050 e gli eventi estremi
Federico Grazzini, Arpae ER

Il progetto di legge per il clima
Patrizia Bianconi e **Francesca Gaburro**
Gabinetto di Presidenza Giunta - Regione Emilia-Romagna





L'iniziativa sarà un'occasione di confronto tra tutti i soggetti chiamati a contribuire al miglioramento della sicurezza sulle nostre strade: amministrazioni pubbliche, forze dell'ordine, associazioni di categoria e di volontariato, professionisti e operatori del settore.
I dati sull'incidentalità continuano purtroppo a restituire un quadro preoccupante e confermano la necessità di rafforzare le politiche di prevenzione e promuovere una cultura della sicurezza sempre più diffusa. In questo percorso, l'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale svolge un ruolo fondamentale nel favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra istituzioni e realtà del territorio.
L'edizione di quest'anno sarà inoltre l'occasione per approfondire il ruolo della mobilità sicura e sostenibile nelle principali politiche regionali in corso di definizione, dal Piano integrato dei trasporti alla revisione della legge urbanistica regionale, fino al Piano regionale della prevenzione.

6 Novembre 2026 | ore 9:30 - 14:00
Sala Neri 2, piano 1° - Hall SUD

2^ Edizione - Stati generali della sicurezza stradale in Emilia-Romagna

9.30 Accoglienza e registrazione

9.50 Saluti istituzionali
Mattia Mario Morolli, Assessore alle Politiche per la Mobilità - Comune di Rimini

10.10 I dati dell'incidentalità stradale in Emilia-Romagna
Marco Oppi, Settore Trasformazione digitale, sistemi informativi e data governance - Regione Emilia-Romagna

10.20 Trasformare la mobilità per trasformare le città
Keynote speech: **Henriette Vamberg**, direttrice organizzativa Europe, Gulf & Asia, GEHL

Tavola rotonda

- **Antonio Ragonesi**, Capo Area Sicurezza e legalità, Servizio civile, Protezione Civile, Cura del territorio, Bonifiche e Salvaguardia ecosistemi - ANCI nazionale
- **Carlo Michelacci**, Dirigente Settore Pianificazione e programmazione della mobilità urbana, viabilità, traffico Comune di Rimini
- **Maria Alberta Chierici**, Mobility Manager Comune di Carpi
- **Alfredo Drufuca**, Ingegnere esperto in pianificazione dei trasporti

Coordina: **Alessandro Meggiato**, Responsabile settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile - Regione Emilia-Romagna





L'iniziativa sarà un'occasione di confronto tra tutti i soggetti chiamati a contribuire al miglioramento della sicurezza sulle nostre strade: amministrazioni pubbliche, forze dell'ordine, associazioni di categoria e di volontariato, professionisti e operatori del settore.
I dati sull'incidentalità continuano purtroppo a restituire un quadro preoccupante e confermano la necessità di rafforzare le politiche di prevenzione e promuovere una cultura della sicurezza sempre più diffusa. In questo percorso, l'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale svolge un ruolo fondamentale nel favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra istituzioni e realtà del territorio.
L'edizione di quest'anno sarà inoltre l'occasione per approfondire il ruolo della mobilità sicura e sostenibile nelle principali politiche regionali in corso di definizione, dal Piano integrato dei trasporti alla revisione della legge urbanistica regionale, fino al Piano regionale della prevenzione.

6 Novembre 2026 | ore 9:30 - 14:00
Sala Neri 2, piano 1° - Hall SUD

2^ Edizione - Stati generali della sicurezza stradale in Emilia-Romagna

11.15 La trasversalità della mobilità sicura e sostenibile come vettore di salute
Keynote speech: **Daniel Velazquez Cortés**, Barcelona Institute for Global Health - Campus MAR

Tavola rotonda

- **Francesco Venturelli**, Medico Specialista in Igiene e Medicina preventiva Azienda USL di Reggio Emilia
- **Giovanni Ginocchini**, Direttore Settore Mobilità sostenibile e infrastrutture Comune di Bologna
- **Andrea Baldini**, Coordinatore tematico per la Sanità ANCI Emilia-Romagna e Sindaco di Argenta
- **Francesca Bravi**, Direttrice Sanitaria AUSL Romagna

Coordina: **Giorgio Chiarando**, Dirigente Medico Regione Emilia-Romagna

12.10 Visioni e politiche per la sicurezza in strada
Keynote speech: **Carlos Moreno**, Urbanista inventore delle Città 15 minuti





L'iniziativa sarà un'occasione di confronto tra tutti i soggetti chiamati a contribuire al miglioramento della sicurezza sulle nostre strade: amministrazioni pubbliche, forze dell'ordine, associazioni di categoria e di volontariato, professionisti e operatori del settore.
I dati sull'incidentalità continuano purtroppo a restituire un quadro preoccupante e confermano la necessità di rafforzare le politiche di prevenzione e promuovere una cultura della sicurezza sempre più diffusa. In questo percorso, l'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale svolge un ruolo fondamentale nel favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra istituzioni e realtà del territorio.
L'edizione di quest'anno sarà inoltre l'occasione per approfondire il ruolo della mobilità sicura e sostenibile nelle principali politiche regionali in corso di definizione, dal Piano integrato dei trasporti alla revisione della legge urbanistica regionale, fino al Piano regionale della prevenzione.

6 Novembre 2026 | ore 9:30 - 14:00
Sala Neri 2, piano 1° - Hall SUD

2^ Edizione - Stati generali della sicurezza stradale in Emilia-Romagna

Tavola rotonda

- **Andrea Casu**, Onorevole VicePresidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni - Camera dei Deputati
- **Irene Priolo**, Assessora a Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture - Regione Emilia-Romagna
- **Vito Leccese**, Delegato nazionale ANCI per la Sicurezza Urbana e Sindaco di Bari
- **Marco Granelli**, Coordinatore Gruppo Lavoro ANCI nazionale Sicurezza Stradale e Assessore alle Opere Pubbliche - Comune di Milano
- **Enzo Lattuca**, Presidente UPI nazionale e Sindaco Comune di Cesena
- **Geronimo La Russa**, Presidente ACI nazionale

Coordina: **Marco Pollastri**, Presidente Osservatorio per l'Educazione alla Sicurezza Stradale dell'Emilia-Romagna

13.10 Intervento di **Cristian Mazzotti**, Associazione Viola

13.20 Conclusioni
Irene Priolo, Assessora a Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture - Regione Emilia-Romagna





Le materie prime critiche (CRM) sono sempre più centrali per la competitività industriale, la resilienza e l'autonomia strategica dell'Europa. A partire dall'esperienza del progetto I3 CLOSER, l'iniziativa esplorerà come le politiche europee, gli ecosistemi di innovazione regionali e le filiere industriali possano lavorare insieme per affrontare le sfide poste dal Critical Raw Materials Act e dal Chips Act. Nel contesto della transizione verso il prossimo periodo di programmazione dell'UE, due tavole rotonde complementari collegheranno le prospettive politiche e industriali, discutendo priorità, esigenze emergenti e opportunità di cooperazione futura.

6 Novembre 2026 | ore 10:00 - 12:45
Sala Noce - Hall SUD

Connettere territori, industria e politiche UE per le materie prime critiche, raccordando due periodi di programmazione europea: un quadro generale

10:30 – 10:45 | Saluti istituzionali e apertura lavori
Vincenzo Colla, VicePresidente Regione Emilia-Romagna (tbc)
Rappresentante CLUST-ER MECH

Tavola rotonda
10:45 - 11:45 | Prospettiva politica e istituzionale
Dalle strategie europee alle azioni regionali: plasmare il prossimo periodo di programmazione

La prima tavola rotonda riunirà istituzioni europee ed autorità regionali per discutere come le priorità legate alle CRM possano essere tradotte in politiche efficaci, strumenti di finanziamento e azioni territoriali. A partire dall'esperienza dell'attuale periodo di programmazione I3, la discussione affronterà il ruolo della cooperazione interregionale e degli ecosistemi di innovazione regionali nell'attuazione delle strategie industriali europee.
Il dialogo offrirà l'opportunità di confrontare le prospettive di decisori politici UE, autorità nazionali e regionali, identificando lezioni apprese, lacune politiche e priorità per rafforzare il legame tra gli obiettivi strategici europei e gli ecosistemi industriali regionali.

Relatori

- **Tomislav Pinter**, Seconded National Expert at DG REGIO, European Commission
- **Salvatore Siviglia**, Dirigente Generale Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - Regione Calabria
- **Rappresentante della Regione Lazio**
- **Alberto Castronovo**, Responsabile Unità Internazionalizzazione - Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)

A cura del Coordinatore del Progetto - Università degli Studi di Roma Tor Vergata





Le materie prime critiche (CRM) sono sempre più centrali per la competitività industriale, la resilienza e l'autonomia strategica dell'Europa. A partire dall'esperienza del progetto I3 CLOSER, l'iniziativa esplorerà come le politiche europee, gli ecosistemi di innovazione regionali e le filiere industriali possano lavorare insieme per affrontare le sfide poste dal Critical Raw Materials Act e dal Chips Act. Nel contesto della transizione verso il prossimo periodo di programmazione dell'UE, due tavole rotonde complementari collegheranno le prospettive politiche e industriali, discutendo priorità, esigenze emergenti e opportunità di cooperazione futura.

6 Novembre 2026 | ore 10:00 - 12:45
Sala Noce - Hall SUD

Connettere territori, industria e politiche UE per le materie prime critiche, raccordando due periodi di programmazione europea: un quadro generale

Tavola rotonda
12:00 – 12:45 | Prospettiva industriale
Dalle priorità strategiche alle filiere industriali: esigenze, opportunità e cooperazione

La seconda tavola rotonda metterà a confronto diretto il mondo industriale e le regioni, riunendo le aziende della filiera delle materie prime critiche (CRM) — dal riciclo all'elettronica, fino agli utenti finali — e i responsabili locali delle politiche di innovazione.
Al centro del dibattito ci saranno le sfide pratiche per creare catene di fornitura circolari e resilienti. Le imprese condivideranno le loro reali necessità in termini di tecnologie, investimenti e mercato, mentre i rappresentanti regionali spiegheranno come supportarle attraverso le politiche territoriali.
L'obiettivo finale è raccogliere la voce dell'industria per orientare le future strategie dell'UE, allineando i bisogni delle aziende con lo sviluppo dei territori.

Daniela Sani, Senior Project manager - ART-ER
Caterina Loddo, responsabile Area Innovazione, start up, aree industriali, Direzione Sviluppo economico - Regione Calabria

Aziende collegate alla filiera:

Francesco Scavone - Leonardo S.p.A. (divisione elettronica)
Fabio Isabella - Ecosistem (SUEZ)
Federico Foschini - HERA S.p.A.

Modera: **Prof. Francesca Nanni**, Università di Roma Tor Vergata

A cura del Coordinatore del Progetto - Università degli Studi di Roma Tor Vergata





La Regione promuove un workshop rivolto agli studenti delle scuole superiori per approfondire il tema della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico, una delle principali emergenze ambientali e sanitarie a livello globale. L'iniziativa mira a fornire una panoramica scientifica sulle cause dell'inquinamento, sulle fonti emissive, sui processi che determinano l'aumento degli inquinanti nell'atmosfera e sui relativi impatti sulla salute umana. Attraverso l'analisi di dati e studi scientifici, le ragazze e i ragazzi potranno comprendere meglio le dimensioni del fenomeno e le sue connessioni con il cambiamento climatico e la qualità dell'aria.

6 Novembre 2026 | ore 12:00 - 13:30

L'inquinamento dell'atmosfera, elementi di base

Programma evento

Moderano:
Vanes Poluzzi, Università di Bologna
Pier Francesco Campi, Regione Emilia-Romagna

L'evento guiderà i ragazzi prima nell'analisi di dati e studi scientifici, per poi portarli a scoprire le reali dimensioni del fenomeno e i suoi legami con il cambiamento climatico e la qualità dell'aria





The workshop will present the main innovation streams of the CLOSER project and their potential for further industrial development, investments, and future cooperation. Following a general overview of the project and its key activities, selected innovative SMEs and large enterprises among CLOSER partners will present the technologies, services, and solutions developed or advanced within this initiative which aims to create a European circular supply chain for the production of microchips and semiconductors.
The session will offer a platform to connect project results with other projects, regional investment policies, potential investors, industrial partners, and other stakeholders, exploring opportunities for technology adoption, market rollout, new collaborations, and follow-up initiatives beyond the duration of the current project.

6 Novembre 2026 | ore 14:00- 15:00

CRM and the electronicsupply chain: from innovation to industrial opportunities - The CLOSER Project

Evento in lingua inglese

Program

Speakers

Letizia Zavatti, Energy transition and green economy area, Emilia-Romagna Region
Silvia Zanettini, R&D Director at DUE2LAB
Tania Muccinelli, SELCOM, Bonfiglioli Group
Andrea D'Intino, Co-Founder at FORKBOMB
Fabio Venturi, Engineer at RAIT 88
Francesco Cantone, High Technology Systems HTS srl
Niels Wagemaker, Chief Executive Officer at CRITICAL
Lana Haak, Junior Operations Manager at Closing the Loop

Moderators

Freek Van Eijk, Holland Circular Hotspot
Francesco Sgromo, Clust-ER MECH

14:45 Onwards | End of formal sessions.



RER
Emilia-Romagna

ECOMONDO
The green technology expo.

